

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 17

NCTN - Numero catalogo generale 00167190

ESC - Ente schedatore S24

ECP - Ente competente S24

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione profeta Gioele

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Basilicata

PVCP - Provincia	MT
PVCC - Comune	Tursi
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1725
DTSV - Validita'	ca.
DTSF - A	1725
DTSL - Validita'	ca.
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Denati Salvatore
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1725
AUTH - Sigla per citazione	00000429
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Quarti
CMMD - Data	1725
CMMF - Fonte	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	180
MISL - Larghezza	118
FRM - Formato	ovale
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1984
RSTE - Ente responsabile	SPSAE MT
RSTN - Nome operatore	Boraccesi G.
RSTR - Ente finanziatore	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

il profeta dalla barba folta è ritratto stante, di tre-quarti ed avvolto in un ampio mantello, nei pressi di una cascata d'acqua; rivolge lo sguardo al cielo con il palmo della mano destra sollevato e con la mano sinistra impugnata il libro aperto a mostrare un passo tratto dai suoi scritti.

DESI - Codifica Iconclass

11 I 62 (GIOELE)

DESS - Indicazioni sul soggetto

Personaggi: Gioele. Oggetti: libro. Paesaggi.

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di appartenenza**

didascalica

ISRL - Lingua

latino

ISRS - Tecnica di scrittura

a pennello

ISRT - Tipo di caratteri

lettere capitali

ISRP - Posizione

sul libro aperto

ISRA - Autore

Gioele

ISRI - Trascrizione

CAP. II/ INTER/ VESTIBV-/LVM ET/ ALTARE/ PLORABV(N)T/ SACERDOTES

NSC - Notizie storico-critiche

Il dipinto in oggetto è elemento di una serie di dodici tele di forma oval e che decoravano il registro superiore dell'interno della Cattedrale di Tursi, secondo lo schema seguente: due in controcattedrale, sei nella navata centrale e quattro nel presbiterio. Di queste solo nove si salvarono dagli incendi divampati la notte tra l'8 e il 9 e quella tra il 10 e l'11 novembre del 1988, perché in corso di restauro. Sappiamo dal Nigro (1851), il quale ricava la notizia dal manoscritto "Inventarium seu descriptio bonorum omnium, jurium, censuum, reddituum et stabilium spectantium ad Episcopatum mensam Anglonen et Tursien", che le tele furono realizzate intorno al 1725 dal maestro Salvatore Denati di Roccella, ordinate dal vescovo Quarti e da lui pagate 160 ducati. Le tele superstiti raffigurano sant'Agostino e sette dei dodici Profeti minori. Sotto tale nome si collocano nell'Antico Testamento i libri di Osea, Gioele, Amos, Abdia, Giona, Michea, Naum, Abacuc, Sofonia, Aggeo, Zaccaria e Malachia; si definiscono anche Profeti minori, per distinguerli dai Profeti maggiori (come Isaia ed Ezechiele), autori di libri di più ampia estensione. Per la necessità di dimostrare che in Gesù si realizzano tutte le profezie, notevole è l'attenzione riservata a questi libri soprattutto dai Padri della Chiesa che attribuiscono loro un ruolo significativo nell'esegesi scritturale delle profezie che indicavano Cristo come il Messia promesso. Per il profeta Gioele centrale è il tema del "giorno del Signore" ovvero del giudizio divino ed il passo riportato sul libro rimarca questo messaggio. Esso è tratto dalla Vulgata Clementina: Gl 2,17 "Inter vestibulum et altare plorabunt sacerdotes, ministri Domini...", mentre nella Nova Vulgata si legge Gl 2,17 "Inter vestibulum et altare plorabunt sacerdotes ministri Domini..." ("Tra il vestibolo e l'altare piangano i sacerdoti, ministri del Signore").

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE MT E 6056

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia colore

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Nigro A.
BIBD - Anno di edizione	1851
BIBH - Sigla per citazione	00000064
BIBN - V., pp., nn.	p. 165

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2006
CMPN - Nome	Di Pede M.
FUR - Funzionario responsabile	De Leo M.G.

AN - ANNOTAZIONI